

Dopo la guerra

(Après la guerre)

Regia: Annarita Zambrano

Interpreti: Giuseppe Battiston, Barbora Bobulova, Charlotte Cécaille, Fabrizio Ferracane, Elisabetta Piccolomini, Marilyne Canto, Jean-Marc Barr

Sceneggiatura: Annarita Zambrano, Delphine Agut

Casting: Stefania de Santis, Laure Cochener, a.r.d.a.

Musica: Grégoire Hetzel

Montaggio: Muriel Breton

Scenografia: Maria Teresa Padula, Paul Chapelle

Costumi: Ursula Patzak, Séverine Cales

Direttore della fotografia: Laurent Brunet, a.f.c.

Direttori di produzione: Alessandra Masi, Jean-Pierre Garrabos

Produttori associati: Jamal Zeinal Zade, Dan Wechsler, Giorgio D'Imperio

Produttori esecutivi: Simone Bachini, Thomas Jaubert

Co-produttori: Sylvain Goldberg, Serge de Pouques, Nadia Khamlichi, Gilles Waterkeyn, Sophie Erbs, Emanale Nespeca

Produttori: Tom Dercourt, Stéphanie Douet, Mario Mazzarotto

Durata: 90 minuti ca. – colore

copyright 2017 – Sensito Films/Cinema Defacto/Movimento Film

Paese di produzione: Francia/Italia

Genere: drammatico

Nota: 5



Trailer <https://www.youtube.com/watch?v=QbGw7zUuOY8>

Sito Imdb https://www.imdb.com/title/tt6155960/?ref_=nv_sr_srsrg_0

In seguito all'omicidio di un professore universitario in un agguato terrorista, Marco – ex-militante di estrema sinistra condannato all'ergastolo e rifugiato in Francia grazie alla dottrina Mitterrand – è accusato dallo Stato italiano di essere uno dei 'cervelli' dell'attentato e ne è chiesta l'estradizione. Ha inizio, così, la lunga fuga di Marco, assieme a sua figlia Viola, che si trasforma ben presto in una guerra mediatica fatta di lettere e interviste. L'arroganza di Marco, che lo porta a difendersi a ogni costo, trascinerà nel fango tutta la sua famiglia rimasta in Italia – sua sorella Anna, professoressa di italiano in un liceo “bene” bolognese, il cognato Riccardo, giudice penale in ascesa, Bianca, la loro figlia di 10 anni e la madre Teresa. Tutti, innocenti, si ritroveranno a pagare per le colpe passate di Marco senza capirne il perché.